

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0790/04
di Roberto Bigliardo (UEN)
alla Commissione

Oggetto: Presenza di diossina pericolosa nel comune di Acerra (Na) Italia

Nel marzo 2003 le analisi sul latte delle pecore, che esercitano il pascolo vagante ad Acerra, un popoloso comune della provincia di Napoli, in Italia, pubblicate solo ad ottobre 2003, diedero un risultato preoccupante registrando una presenza di 12 picogrammi di diossina contro i 3 picogrammi previsti dalla legge.

A fronte di dati così allarmanti ed indicativi, già allora di una grave sofferenza ambientale, la Regione Campania a cui spettano i controlli ed i relativi provvedimenti è rimasta sorda ad ogni richiesta della Amministrazione Comunale di Acerra di dare corso alla doverosa bonifica del territorio.

La stessa ASL competente territorialmente non ha preso alcun provvedimento

Ad oggi la situazione è estremamente pericolosa per la popolazione (circa 50000 abitanti) di quella cittadina. Le ultime analisi operate dall'Istituto Mario Negri di Milano hanno evidenziato nel latte delle stesse pecore la presenza di diossina in quantità inimmaginabili: 50pgTe/g.

Un dato impressionante, gravissimo, mai registrato in zona che prova la riconducibilità della presenza di diossina nel territorio a gravi fattori inquinanti debitamente denunciati alla Procura della Repubblica di Nola in data 31/10/2003 da esponenti politici locali di Alleanza Nazionale.

Premesso che l'interrogante ha già scritto al Presidente della Commissione per le Petizioni per sollecitare con uno studio adeguato della obiettiva situazione ambientale del territorio di Acerra, potrebbe la Commissione europea intervenire sulla Regione Campania onde salvaguardare, con l'ambiente, la vita delle decine di migliaia di persone che vivono in quella città?